



A Gubbio DOC Fest - Direzioni Ostinate e Contrarie l'apertura è affidata a Vittorio Sgarbi

Like 1 Tweet G+ 1 in Share Submit



di Mediavallenotizie.it

Aperte le prevendite degli spettacoli nel cartellone della terza edizione del *Gubbio DOC Fest – Direzioni Ostinate e Contrarie*, che si terrà a **Gubbio** dal **5 al 7 agosto 2016** nel centro storico della città che sarà il palcoscenico di due straordinari appuntamenti, entrambi in programma in Piazza Grande alle 21.30: il primo **enerdì 5 agosto** con **Vittorio Sgarbi** che proporrà il suo spettacolo dedicato a Caravaggio e il secondo **sabato 6 agosto** con **Francesco De Gregori**.

Aprirà quindi l'edizione 2016 del festival **Caravaggio**, di e con Vittorio Sgarbi: il critico d'arte sarà la voce narrante di un viaggio attraverso la vita e la pittura rivoluzionaria di Michelangelo Merisi – meglio noto come Caravaggio – accompagnato dalla musica di Valentino Corvino e dalle immagini delle opere più rappresentative del pittore, a cura del visual artist Tommaso Arosio. La grandezza del pittore cinquecentesco è stata compresa appieno solo nel Novecento, in un'epoca improntata ai valori della realtà, del popolo, della lotta di classe. Ogni secolo sceglie i propri artisti – sostiene Sgarbi – e questo garantisce un'attualizzazione, un'interpretazione di artisti che non sono più del Quattrocento, del Cinquecento e del Seicento ma appartengono al tempo che li capisce, che li interpreta, che li sente contemporanei. Tra questi, nessuno è più vicino a noi, alle nostre paure, ai nostri stupori, alle nostre emozioni, di quanto non sia Caravaggio. Cura la regia Angelo Generali (In collaborazione con la Versiliana Festival).

Il giorno dopo, grande serata con Francesco De Gregori, per la tappa eugubina di **Amore e furto Tour 2016**. Dopo il sold out registrato nei club e nei teatri italiani, il cantautore incontrerà il pubblico negli spazi estivi, proponendo un mix tra i suoi successi e alcuni brani dell'ultimo album, *De Gregori canta Bob Dylan – Amore e furto*, nel quale traduce e interpreta – “con amore e rispetto” secondo la sua stessa definizione – undici canzoni di Bob Dylan. I brani: *Un angioletto come te (Sweetheart like you)*; *Servire qualcuno (Gotta serve somebody)*; *Non dirle che non è così (If you see her, say hello)*; *Via della povertà (Desolation row)*; *Come il giorno (I shall be released)*; *Mondo politico (Political world)*; *Non è buio ancora (Not dark yet)*; *Acido seminterrato (Subterranean homesick blues)*; *Una serie di sogni (Series of dreams)*; *Tweedle Dum&Tweedle Dee (Tweedle Dee&Tweedle Dum)*; *Dignità (Dignity)*. Sul palco, De Gregori sarà accompagnato dalla sua band: Guido Guglielminetti (basso e contrabbasso); Paolo Giovenchi (chitarre); Lucio Bardi (chitarre); Alessandro Valle (pedal steel guitar e mandolino); Alessandro Arianti (hammond e piano); Stefano Parenti (batteria); Elena Cirillo (violino e cori); Giorgio Tebaldi (trombone); Giancarlo Romani (tromba) e Stefano Ribeca (sax).

Il Gubbio DOC Fest – Direzioni Ostinate e Contrarie nasce per celebrare la memoria di Riccardo Monacelli, giovane eugubino scomparso a vent'anni, nel 2011. Da subito gli amici e la famiglia decidono di onorarne il ricordo e la grande passione per la musica con un concerto annuale, il *Ricky's Friends for Gubbio*, che ha visto susseguirsi sul palco della piazza principale della città artisti provenienti principalmente dal territorio circostante.

L'edizione 2016, oltre agli spettacoli, proporrà appuntamenti culturali, letterari ed enogastronomici. Tutte le informazioni su: **www.gubbiodocfest.com**.

(18 maggio 2016)